

Programma UDU Sapienza elezioni di filosofia

CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

La sede di Villa Mirafiori è una sede distaccata rispetto al corpo centrale della Sapienza. Per questo vogliamo fare in modo che il nostro dipartimento sia effettivamente a misura di studente e di studentessa e abbia maggiori connessioni con la città universitaria. Questo obiettivo passa da un ampliamento degli spazi da un lato e da una diversa concezione del nostro dipartimento dall'altro. Dopo essere riusciti a ottenere, su nostra richiesta, degli spazi studio aggiuntivi chiediamo che ne vengano aperti altri, sfruttando le risorse strutturali di Villa Mirafiori e implementando l'area esterna all'edificio. In particolare sarebbe necessario inserire nuovamente tavoli e sedie all'interno dell'università che possono essere utili punti

di studio per gli spazi tra una lezione o attività e un'altra, e aggiungere nell'area del giardino tavoli e spazi studi all'aperto per consentire a studenti e studentesse di poter vivere al meglio la quotidianità universitaria. Ci proponiamo inoltre di mappare gli spazi interni a villa Mirafiori per poter individuare nuove aule studio che possano essere messe a disposizione. Sicuramente una maggior accesso alle sedi universitarie in sè, superando il meccanismo problematico di prodigit e delle prenotazioni per la biblioteca, devono essere battaglie da portare a tutti i livelli della Sapienza per poter facilitare l'ingresso di studenti e studentesse. Sempre al fine di migliorare la vita della comunità studentesca chiediamo la riapertura della copisteria di Villa Mirafiori, punto focale della nostra sede, anche e soprattutto per agevolare le spese derivate dal caro dei libri e per la fruizione del materiale didattico.

CAD (CONSIGLIO DI AREA DIDATTICA)

Un miglioramento delle condizioni e delle opportunità di studenti e studentesse passa necessariamente da una rimodulazione della didattica e da un intervento anche nella vita accademica e culturale dell'Università. Come rappresentanti ci proponiamo di venire incontro alle esigenze della comunità studentesca offrendo una guida alla compilazione del piano di studi, sia dal punto di vista tecnico che dal punto di vista della scelta formativa e culturale. La nostra priorità è richiedere all'istituzione universitaria un maggior spazio di protagonismo della componente studentesca in materia didattica: le nostre proposte vertono su una modifica del piano di studi per renderlo più comprensibile e cercare il più possibile di mantenere la libertà formativa, anche con la disponibilità di scegliere tra insegnamenti non previsti dal manifesto di studi ma erogati

nell'anno di corso in esame.

Per quanto riguarda gli esami crediamo che anche in questo senso andrebbero fatte alcune modifiche: innanzitutto la conformazione dei programmi da 12 cfu e da 6 cfu dovrebbe essere maggiormente differenziata, per garantire una consapevolezza della consistenza dell'esame e di conseguenza una comprensione più elevata degli argomenti trattati. Bisogna anche incentivare la partecipazione diretta di studenti e studentesse ai corsi, che dovrebbero formare anche sul piano della scrittura filosofica, con tesine e produzioni scritte che sono un esercizio anche per la laurea e per la concezione scritta della stessa filosofia.

Una battaglia che porteremo avanti è l'aumento del punteggio di laurea, dai 3 punti attuali a 5 punti per la triennale e da 5 punti a 7 punti per la magistrale, in conformità con gli altri dipartimenti della facoltà di lettere e

filosofia. Questo obiettivo ha senso per aumentare l'importanza del momento della tesi e del lavoro riguardo essa, troppo spesso svalutata nel percorso universitario, e per garantire una maggior possibilità di accedere a un punteggio alto in virtù di una media più bassa. Chiediamo inoltre bonus previsti per il punteggio di laurea, per esempio contare come 31 le lodi, aggiungere punti in proporzione agli anni di corso impiegati per laurearsi e per gli studenti erasmus.

COMUNITÀ STUDENTESCA

Dobbiamo essere protagonisti e protagoniste della nostra Università, che deve davvero formare una coscienza collettiva e una comunità di relazione reciproca tra tutti/e gli studenti e le studentesse. Organizzeremo eventi culturali, interdisciplinari e con la collaborazione con altri dipartimenti, per restituire una possibilità culturale in più

rispetto alle normali lezioni frontali erogate dall'università. In questo senso riproporremo il ciclo di Seminari valido per l'ottenimento di crediti formativi, già organizzato negli anni passati. Una comunità che sia tale deve essere un organismo in cui diverse esperienze arrivano a dialogare. Per questo organizzeremo assemblee studentesche con cadenza fissa aperte a tutti/e per parlare di problematiche inerenti all'università o all'attualità politica, dibattiti filosofici tra noi studenti e gruppi di lettura condivisi. Inoltre vogliamo organizzare un mercatino (book sharing) per poterci scambiare libri ed esperienze letterarie anche per favorire la fruizione dei testi d'esame. Ci teniamo ad essere a contatto costante con la comunità studentesca, facendo sondaggi tra gli studenti e le studentesse e cercando di avere sempre chiaro il parere di tutti/e per poterne essere i portavoce.

Il 22 novembre alle elezioni di filosofia vota
UDU Sapienza

Al CAD: Margherita Marzullo, Daniil Dzinin,
Damiano Moscardini

Al Dipartimento: Mario Soldaini, Luca Pintor,
Damiano Moscardini